

Pr Toscana Fesr 2021-2027
Azione 1.3.2.
Sostegno alle PMI - investimenti produttivi

"Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino a Euro 50.000,00" in attuazione dell' Azione 1.3.2.
Sostegno alle PMI - investimenti produttivi del PR
Toscana Fesr 2021-2027"

"Sovvenzioni alle PMI per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI"

BANDO SOSTEGNO ALLE PMI - INVESTIMENTI PRODUTTIVI

“Sovvenzioni per l’abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino a Euro 50.000,00 - 2026”

(Decreto Dirigenziale n. 9505 del 30.04.2026)

Aggiornamento del 5 giugno 2026

FINALITA' GENERALE DELLA MISURA E SOGGETTO GESTORE DELL'INTERVENTO	La Regione Toscana, con D.G.R. n. 9505 del 30.04.2026, ha previsto, in attuazione dell'Azione 1.3.2 “Sostegno alle PMI - Investimenti produttivi” del PR Toscana FESR 2021-2027, di attivare un intervento per la concessione di sovvenzioni (c/interessi e c/commissioni di garanzia) su finanziamenti garantiti dal Confidi e poi riassicurati sulla Sezione speciale della Regione Toscana sul Fondo di garanzia ex l. 662/96 (di seguito Sezione), ai sensi dell'art. 58 del Reg. (UE) 1060/2011, di importo compreso fra Euro 10.000,00 ed Euro 50.000,00, finalizzati alla realizzazione di progetti di investimento.
LINEE DI INTERVENTO E SOGGETTI BENEFICIARI FINALI	In particolare l'intervento di cui alla DGR n. 9505/2026 si articola in tre linee: • LINEA A1 dedicata alla Creazione di impresa giovanile, femminile o destinataria di ammortizzatori sociali. I soggetti destinatari sono PMI (compresi i liberi professionisti), come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei 36 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, con sede legale o unità locale in Toscana e che rispettano i requisiti di cui all'art. 22, comma 2, del Reg.(UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. • LINEA A2 dedicata alle PMI, costituite da non oltre 36 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, che abbiano rilevato (non oltre 6 mesi precedenti la richiesta di riassicurazione al Fondo centrale) o intendano rilevare l'attività di uno stabilimento chiuso, o che sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato. • LINEA B dedicata alle PMI già costituite come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, con sede legale o unità locale in Toscana. Per la LINEA A1 e la LINEA A2 sono ammissibili i progetti di investimento contenenti: • beni materiali e immateriali, come dettagliati nell'Allegato 1/A “Progetti ammissibili”, per le “opere edili” con il limite massimo del 25% della superficie dell'involucro dell'intero edificio (*); • spese per liquidità nella misura massima del 30% del programma di investimento ammesso: spese di avviamento, spese di costituzione così come definite dal Codice Civile, spese per circolante (scorte) e spese generali (utenze e affitto). Per la LINEA B i progetti ammissibili si suddividono in: • progetti di investimento in beni materiali e immateriali, come dettagliati nell'Allegato 1/A “Progetti ammissibili”, per le “opere edili” con il limite massimo del 25% della superficie dell'involucro dell'intero edificio (*); • Progetti di investimento “Green” in beni materiali e immateriali che concorrono alla lotta al cambiamento climatico, all'efficientamento energetico, anche attraverso nuove fonti rinnovabili e modalità sostenibili, e a processi di economia circolare, come dettagliati nell'Allegato 1/B “Progetti green”. Si definiscono “Green”, i Progetti di investimento le cui spese ammissibili, ricomprese nell'elenco sopra richiamato, concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale. Le componenti degli investimenti dei Progetti “Green”, per risultare ammissibili, devono far parte di un più ampio programma di investimento organico e funzionale, nonché coerente con l'attività svolta dall'impresa. (*) si precisa che la condizione secondo cui gli interventi devono “non insistere su oltre il 25% della superficie dell'involucro dell'intero edificio, comprensivo di

tutte le unità immobiliari che lo costituiscono" deve essere verificata con riguardo agli interventi che interessano effettivamente l'involucro edilizio. Pertanto, nel caso in cui gli interventi di manutenzione straordinaria riguardino esclusivamente opere interne (ad esempio rifacimento di pavimentazioni, tramezzature, finiture, adeguamenti impiantistici interni o altre lavorazioni che non incidono sull'involucro dell'edificio), il limite del 25% della superficie dell'involucro non trova applicazione ai fini della determinazione della superficie interessata dall'intervento.

Resta fermo che, qualora il progetto comprenda opere che interessano l'involucro edilizio, la verifica del rispetto della soglia del 25% dovrà essere effettuata con riferimento alla superficie complessiva dell'involucro dell'intero edificio, comprensivo di tutte le unità immobiliari che lo costituiscono.

Per le definizioni di impresa giovanile, femminile e destinataria di ammortizzatori sociali e i codici ATECO, ammissibili si rimanda all'aggiornamento al bando approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022, da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 2941 del 13.5.2025, e si inserisce nell'ambito di Giovani sì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

L'agevolazione è concessa nella forma di **sovvenzione a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia)** per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi, garantiti e riassicurati rispettivamente dai soggetti finanziatori e garanti individuati con appositi avvisi pubblici dalla Regione Toscana, ai sensi:

- **del regolamento UE n. 651/14**, art. 22 per la linea A1 ed art. 17 per la linea A2 e la linea B. Per la linea A2 e la linea B, in caso di aree 107.3.c del TFUE, l'agevolazione è concessa ai sensi dell'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del regolamento UE n. 651/14 (GBER).
- **del regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 c.d. regime "de minimis"**.

La sovvenzione è erogata in una unica soluzione.

Nel caso in cui si scelga il Regolamento UE n. 651/14 (GBER), la sovvenzione in c/interessi è calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento risultanti dalla documentazione del soggetto finanziatore, nelle percentuali di seguito indicate:

- **abbattimento del 100% degli interessi sul finanziamento erogato**, per LINEA A1 e LINEA A2;

- **abbattimento dell'80% degli interessi sul finanziamento erogato, elevabile al 90% per "progetti green"**, di cui all'Allegato 1/B, per LINEA B.

In caso di finanziamenti che prevedono erogazioni in più tranches, il calcolo del contributo sarà effettuato sulla base del piano di ammortamento finale e comunque all'erogazione del saldo del finanziamento e dopo la realizzazione dell'investimento. Gli interessi di preammortamento saranno sommati a quelli risultanti dal piano di ammortamento attualizzati.

La sovvenzione in c/commissioni di garanzia è calcolata:

- **abbattimento del 100% del costo della commissione di garanzia**, per LINEA A1 e LINEA A2;

- **abbattimento del costo della commissione di garanzia nella misura dell'1,5% dell'importo del finanziamento garantito e riassicurato**, e comunque nei limiti del costo effettivo della garanzia, per LINEA B.

In caso di finanziamenti che prevedono erogazioni in più tranches, il calcolo del contributo sarà effettuato sulla base del piano di ammortamento finale e comunque all'erogazione del saldo del finanziamento e dopo la realizzazione dell'investimento. Gli interessi di preammortamento saranno sommati a quelli risultanti dal piano di ammortamento attualizzati.

Nel caso di aiuti concessi ai sensi dell'art. 14 del Reg. 651/2014 le intensità di

	aiuto massime previste dall'art. 17 (di cui alla tab. 1) sono maggiorate del 10% o del 15% a seconda di come è classificata la zona dell'intervento nella Carta degli aiuti a finalità regionale (vedasi pp. 22 e 23 della Decisione C(2023)8654 finale del 18.12.2023 https://politichecoesione.governo.it/media/k0uj2tto/c-2_023-8654-final_modifica-carta-aiuti-italia_01_01_2024-al-31_12_2027.pdf). L'importo massimo della sovvenzione totale (comprensiva della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 651/2014 in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo, tenuto conto anche del cumulo con ESL del FCG. Nel caso in cui si scelga il Regolamento UE n. 2023/2831 (De Minimis), la sovvenzione in c/interessi è calcolata come di seguito: importo finanziamento * 2,52% * durata del finanziamento Al fine di dare maggior supporto agli investimenti "Green" e alla creazione di impresa, sono previste le seguenti premialità: • 0,5% aggiuntivo al 2,52% per i progetti "Green" a valere sulla Linea B (importo finanziamento*3,02%*durata del finanziamento); • 0,7% aggiuntivo al 2,52% per i progetti presentati a valere sulla Linea A1 e la Linea A2 (importo finanziamento*3,22%*durata del finanziamento). La sovvenzione in c/commissioni di garanzia è determinata applicando all'80% dell'importo del finanziamento le seguenti percentuali: • 3,40% per Finanziamenti con durata fino a 60 mesi; • 3,50% Finanziamenti con durata oltre 60 mesi e fino a 84 mesi; L'importo massimo della sovvenzione totale (comprensivo della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non potrà ad ogni modo superare la soglia massima prevista dal regime "De Minimis", tenendo conto anche del cumulo con ESL del FCG, e comunque nei limiti dell'importo dell'accantonamento comunicato. Per l'accesso alla sovvenzione saranno autorizzati i soggetti garanti, ovvero Confidi e intermediari finanziari iscritti all'albo di cui ex art. 106 (TUB) o nell'elenco di cui all'articolo 112 del TUB.
SOGGETTI ATTUATORI E SOGGETTO GESTORE	L'elenco dei soggetti garanti e dei soggetti finanziatori autorizzati sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana alla pagina dedicata https://www.regione.toscana.it/economia e sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. e sarà aggiornato periodicamente sulla base delle istanze pervenute. I soggetti garanti autorizzati resteranno iscritti nell'Elenco durante il periodo di operatività dell'intervento.
CARATTERISTICHE DEI FINANZIAMENTI	I finanziamenti: 1. non potranno essere di importo inferiore a Euro 10.000,00 (diecimila/00) e superiore a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00); 2. dovranno essere garantiti dal Confidi con altresì l'assistenza della riassicurazione a valere sulla Sezione Speciale della Regione Toscana sul Fondo di Garanzia, di cui alla l. n. 662/1996, nel rispetto degli importi massimi garantiti previsti dalle disposizioni operative del Fondo citato tempo per tempo vigenti. 3. dovranno avere una durata massima di 7 anni, comprensivo di un periodo di preammortamento della durata massima di 24 mesi;
FINALITA' DEL FINANZIAMENTO	Per i finanziamenti di cui alla 9505/2026 sono ammissibili i progetti di investimento coerenti e funzionali con l'attività svolta dall'impresa e in particolare: Per la LINEA A1 e la LINEA A2 sono ammissibili i progetti di investimento contenenti: • beni materiali e immateriali, come dettagliati nell'Allegato 1/A "Progetti ammissibili"; • spese per liquidità nella misura massima del 30% del programma di investimento ammesso: spese di avviamento, spese di costituzione così come definite dal Codice Civile, spese per circolante (scorte) e spese generali (utenze e affitto).

	Per la LINEA B i progetti ammissibili si suddividono in: • progetti di investimento in beni materiali e immateriali, come dettagliati nell'Allegato 1/A "Progetti ammissibili"; • Progetti di investimento "Green" in beni materiali e immateriali che concorrono alla lotta al cambiamento climatico, all'efficientamento energetico, anche attraverso nuove fonti rinnovabili e modalità sostenibili, e a processi di economia circolare, come dettagliati nell'Allegato 1/B "Progetti green". Si definiscono "Green", i Progetti di investimento le cui spese ammissibili, ricomprese nell'elenco sopra richiamato, concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale. Le componenti degli investimenti dei Progetti "Green", per risultare ammissibili, devono far parte di un più ampio programma di investimento organico e funzionale, nonché coerente con l'attività svolta dall'impresa.
DATA DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO	Il progetto finanziato dovrà concludersi entro 12 mesi dalla concessione dell'agevolazione salvo proroga di 3 mesi su istanza del beneficiario e per cause allo stesso non imputabili.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE REGIONALE	L'agevolazione è concessa nella forma di sovvenzione a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi, garantiti e riassicurati rispettivamente dai soggetti finanziatori e garanti individuati con appositi avvisi pubblici dalla Regione Toscana, ai sensi: • del regolamento UE n. 651/14, art. 22 per la linea A1 ed art. 17 per la linea A2 e la linea B. Per la linea A2 e la linea B, in caso di aree 107.3.c del TFUE, l'agevolazione è concessa ai sensi dell'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del regolamento UE n. 651/14 (GBER); • del regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 c.d. regime "de minimis".
REGIME DI AIUTI DI STATO	Regolamento UE n. 651/2014. Regolamento UE n. 2023/2831 ("De Minimis")
COMULABILITA'	L'importo massimo della sovvenzione totale (comprensiva della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 651/2014 in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo. Qualora l'ESL della sovvenzione, per effetto del cumulo con altre agevolazioni, compresa quella della riassicurazione del Fondo di garanzia, superi l'ESL massimo concedibile e/o l'importo massimo concedibile previsto dal bando, si procederà alla rideterminazione della sovvenzione nella misura massima concedibile, fermo restando l'importo del finanziamento. In questo caso l'importo della sovvenzione concedibile sarà imputato in modo proporzionale alle due tipologie di sovvenzione (c/interessi e c/commissione di garanzia). Nel caso di erogazione ai sensi del Regolamento UE 2023/2831 ("De Minimis"): • le agevolazioni possono essere cumulate tra di loro fino a concorrenza del massimale previsto nel regolamento De Minimis; le agevolazioni non concesse per specifici costi ammissibili o ad essi non imputabili, possono essere cumulate con altri aiuti di Stato concessi a norma del regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.
NOTA BENE	Per tutto quanto non evidenziato nella presente scheda di sintesi, si rinvia alla specifica normativa di settore, tempo per tempo vigente, e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile al caso di specie.

Investimenti produttivi - Regione Toscana

PR Fesr 2021-2027 - Azione 1.3.2. Sostegno alle PMI

Aggiornamento del 06/05/2026

FINALITÀ	Miglioramento della competitività delle PMI attraverso il sostegno degli investimenti produttivi finalizzati all'ampliamento, alla diversificazione, al consolidamento del sistema produttivo, ai processi di transizione ecologica, tecnologica e digitale.
DESTINATARI	I destinatari sono le Micro, Piccole e Medie imprese e professionisti (MPMI). I suddetti soggetti devono essere attivi ed operare nei settori ammissibili, purché la loro attività non rientri: • in uno dei settori considerati non ammissibili al Fondo di Garanzia per le PMI; • nell'elenco dei codice NACE esclusi dall'intervento di BEI; • nei settori esclusi dall'ambito di intervento del FESR; • nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 e all'art.1 del Reg. (UE) 2023/2831 ("De Minimis").
AREA GEOGRAFICA	Regione Toscana
OBIETTIVI E INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Progetti di importo minimo Euro 70.000,00 e massimo Euro 5.000.000,00, coerenti e funzionali con l'attività svolta dall'impresa. Il progetto dovrà perseguire le seguenti finalità: installare un nuovo stabilimento; ampliare uno stabilimento esistente; diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; o acquisire attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni: - lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato; - gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; - l'operazione avviene a condizioni di mercato. In particolare sono ammissibili i progetti di investimento, contenenti: A) attivi materiali: impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, fabbricati strumentali. I fabbricati strumentali ammissibili sono solo i beni immobili per i quali vengono realizzati interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia ed ampliamento, eliminazione barriere architettoniche, efficientamento energetico e di adozione di misure antisismiche, purché conformi agli standard energetici nazionali definiti dalla direttiva sulla prestazione energetica edilizia (2018/844/UE) e non insistano su oltre il 25% della superficie dell'involucro dell'intero edificio, comprensivo di tutte le unità immobiliari che lo costituiscono. <u>Gli interventi che non interessano l'involucro dell'immobile non sono soggetti al vincolo.</u> <u>Le spese per economia circolare ed autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (green) sono ammissibili solo se ricomprese in un più ampio</u>

	programma d'investimento e <u>solo in quota non prevalente sull'ammontare complessivo</u>. B) attivi immateriali: diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche Know-how o altre forme di proprietà intellettuale ma nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto. <u>Nel caso in cui venga opzionato il Regolamento UE 2023/2831 ("De Minimis"), il progetto di investimento non deve risultare avviato da più di sei mesi alla data stampigliata sull'Allegato 4, tempo per tempo in uso sul FdG ex l. 662/1996 (retroattività 6 mesi).</u> Il progetto dovrà concludersi entro entro 15 mesi dalla concessione, oltre tre mesi di proroga per cause non imputabili al beneficiario.
CONTRIBUTO	Il contributo si compone di un'agevolazione sotto forma di sovvenzione a fondo perduto e di una garanzia attraverso la riassicurazione del finanziamento. 1) Agevolazione sotto forma di sovvenzione a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) sui finanziamenti concessi alle PMI toscane dalle banche individuate nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI. <u>Nel caso in cui si scelga il Regolamento UE n. 651/14 (GBER), la sovvenzione in c/interessi</u> è calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento risultanti dalla documentazione del soggetto finanziatore, nelle percentuali di seguito indicate: abbattimento dell'80% degli interessi sul finanziamento erogato, elevabile al 90% per "progetti green" di cui all'Allegato 1/B. In caso di finanziamenti che prevedono erogazioni in più tranches, il calcolo del contributo sarà effettuato sulla base del piano di ammortamento finale e comunque all'erogazione del saldo del finanziamento e dopo la realizzazione dell'investimento. Gli interessi di preammortamento saranno sommati a quelli risultanti dal piano di ammortamento attualizzati. L'importo massimo della sovvenzione in c/interessi non potrà superare le seguenti soglie: • Euro 200.000,00 nel caso di sovvenzione concessa ai sensi dell'art. 17 del Reg. 651/2014; • Euro 300.000,00 nel caso di sovvenzione concessa ai sensi dell'art. 14 del Reg. 651/2014. La sovvenzione in c/commissioni di garanzia è calcolata nella misura dell'1,5% dell'importo del finanziamento garantito e riassicurato, fino ad un importo massimo di euro 12.000,00 e comunque nei limiti del costo effettivo della garanzia. L'importo massimo della sovvenzione totale (comprensiva della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 651/2014 in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo, tenuto conto anche del cumulo con ESL del FCG. <u>Nel caso in cui si scelga il Regolamento UE n. 2023/2831 (De Minimis), la sovvenzione in c/interessi</u> è calcolata come di seguito: <i>importo finanziamento * 2,52% * durata del finanziamento</i> Al fine di dare maggior supporto agli investimenti "Green" è prevista una

	premialità dello 0,5% aggiuntivo al 2,52%. La sovvenzione in c/commissioni di garanzia è determinata applicando all'80% dell'importo del finanziamento le seguenti percentuali: • 3,40% per Finanziamenti con durata fino a 60 mesi; • 3,50% Finanziamenti con durata oltre 60 mesi e fino a 84 mesi; • 4,20% per Finanziamenti con durata da 84 a 120 mesi. L'importo massimo della sovvenzione totale (comprensivo della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non potrà ad ogni modo superare la soglia massima prevista dal regime "De Minimis", tenendo conto anche del cumulo con ESL del FCG, e comunque nei limiti dell'importo dell'accantonamento comunicato. 2) In abbinamento è prevista la concessione di una garanzia attraverso la riassicurazione del finanziamento, concesso dalle banche a valere sulla provvista BEI. Per l'accesso alla sovvenzione saranno autorizzati i soggetti garanti, ovvero Confidi e intermediari finanziari iscritti all'albo di cui ex art. 106 (TUB) o nell'elenco di cui all'articolo 112 del TUB.
CUMULABILITÀ	Nel caso di erogazione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 l'importo massimo della sovvenzione totale (comprensiva della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 651/2014 in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo. Qualora l'ESL della sovvenzione, per effetto del cumulo con altre agevolazioni, compresa quella della riassicurazione del Fondo di garanzia, superi l'ESL massimo concedibile e/o l'importo massimo concedibile previsto dal bando, si procederà alla rideterminazione della sovvenzione nella misura massima concedibile, fermo restando l'importo del finanziamento. In questo caso l'importo della sovvenzione concedibile sarà imputato in modo proporzionale alle due tipologie di sovvenzione (c/interessi e c/commissione di garanzia). Nel caso di erogazione ai sensi del Regolamento UE 2023/2831 ("De Minimis"): • le agevolazioni possono essere cumulate tra di loro fino a concorrenza del massimale previsto nel regolamento De Minimis; • le agevolazioni non concesse per specifici costi ammissibili o ad essi non imputabili, possono essere cumulate con altri aiuti di Stato concessi a norma del regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.
REGIME	Regolamento UE n. 651/2014 Regolamento UE 2023/2831 ("De Minimis")
STANZIAMENTO	La dotazione del fondo per la concessione delle sovvenzioni è pari a euro 1.706.276,00.
APERTURA	11/05/2026 ore 10:00

Sostegno alle PMI – Investimenti settore turismo

PR Fesr Toscana 2021 – 2027 – Azione 1.3.2. Sostegno alle PMI

Aggiornamento del 11/03/2025

FINALITÀ	Miglioramento della competitività delle PMI attraverso il sostegno degli investimenti produttivi delle PMI del turismo .
DESTINATARI	I soggetti beneficiari sono le Micro, Piccole e Medie imprese e professionisti (MPMI), operanti nei seguenti settori: • 55.10.00 - Alberghi e strutture simili; • 55.30.00 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte.
AREA GEOGRAFICA	Regione Toscana
OBIETTIVI E INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Progetti di importo minimo Euro 70.000,00 e massimo Euro 5.000.000,00, coerenti e funzionali con l'attività svolta dall'impresa, come di seguito definiti. Il progetto deve consistere in un progetto di investimento per: installare un nuovo stabilimento; ampliare uno stabilimento esistente; diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; acquisire attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni: • lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato; • gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; • l'operazione avviene a condizioni di mercato. In particolare sono ammissibili i progetti di investimento, contenenti: attivi materiali: impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, fabbricati strumentali. Sono ammessi, oltre agli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili, anche l'acquisto e la realizzazione in economia di beni immobili e costruzioni leggere nei limiti dell'80% dell'importo dell'intero progetto. attivi immateriali: diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche Knowhow o altre forme di proprietà intellettuale ma nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto. Progetti "Green": progetti con investimenti che concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale. Le componenti degli investimenti dei progetti "Green", per risultare ammissibili, devono far parte di un più ampio programma di investimento organico e funzionale, nonché coerente con l'attività svolta dall'impresa. Il progetto dovrà concludersi entro 15 mesi dalla concessione, oltre 3 mesi di proroga per cause non imputabili al beneficiario.
	L'agevolazione è concessa nella forma della sovvenzione a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) per l'abbattimento

CONTRIBUTO	degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi alle PMI toscane dalle banche individuate con apposito avviso pubblico. 1) Sovvenzione in c/interessi (fondo perduto) La sovvenzione in c/interessi è calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento risultanti dalla documentazione della banca, nella percentuale massima del: • 90% per i finanziamenti erogati a fronte di progetti “Green” (All.1/B); • 80% per i finanziamenti erogati a fronte di altri progetti di investimento ordinari (All.1/A)”. In caso di finanziamenti che prevedono erogazioni in più tranches, il calcolo del contributo sarà effettuato sulla base del piano di ammortamento finale e comunque all'erogazione del saldo del finanziamento bancario e dopo la realizzazione dell'investimento. Gli interessi di preammortamento saranno sommati a quelli risultanti dal piano di ammortamento attualizzati. L'importo massimo della sovvenzione in c/interessi non potrà superare le seguenti soglie: - Euro 200.000,00 nel caso di sovvenzione concessa ai sensi dell'art. 17 del Reg. 651/2014; - Euro 300.000,00 nel caso di sovvenzione concessa ai sensi dell'art. 14 del Reg. 651/2014. 2) Sovvenzione in c/commissioni di garanzia (fondo perduto) La sovvenzione in c/commissioni di garanzia è calcolata nella misura dell'1,5% dell'importo del finanziamento garantito e riassicurato per un importo massimo di euro 12.000,00 e comunque nei limiti del costo effettivo della garanzia. In caso di finanziamenti che prevedono erogazioni in più tranche, il calcolo della sovvenzione sarà effettuato comunque all'erogazione del saldo del finanziamento e dopo la realizzazione dell'investimento. Per l'accesso alla sovvenzione saranno autorizzati i soggetti garanti, ovvero Confidi e intermediari finanziari iscritti all'albo di cui ex art. 106 (TUB) o nell'elenco di cui all'articolo 112 del TUB.
CUMULABILITÀ	L'importo massimo della sovvenzione totale (comprensiva della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 651/2014 in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo. Qualora l'ESL della sovvenzione, per effetto del cumulo con altre agevolazioni, compresa quella della riassicurazione del Fondo di garanzia, superi l'ESL massimo concedibile e/o l'importo massimo concedibile previsto dal bando, si procederà alla rideterminazione della sovvenzione nella misura massima concedibile, fermo restando l'importo del finanziamento. In questo caso l'importo della sovvenzione concedibile sarà imputato in modo proporzionale alle due tipologie di sovvenzione (c/interessi e c/commissione di garanzia).
REGIME	Regolamento UE n. 651/2014
STANZIAMENTO	La dotazione del fondo per la concessione delle sovvenzioni è pari a euro 5.000.000,00 derivanti da risorse FAS vincolate a imprese del Turismo.
APERTURA	31/03/2025 ore 10.00